

MADE IN ITALY

L'Economia

di ANDREA BONAFEDE

Un amministratore delegato per Mestieri, la terza e più recente gamba della Somec di Oscar Marchetto, e nuovi target di crescita, più sfidanti, nonostante previsioni che indicano, per tutto il settore, un rallentamento. Sono le novità che il gruppo di San Vendemiano (Treviso) si appresta ad annunciare al mercato, segnalando obiettivi di fatturato più ambiziosi anche per la strategia di crescita per linee esterne della divisione interiors, destinata a diventare il nuovo punto di forza di un gruppo nato nel 1978 come il classico «facciatista», per palazzi e navi da crociera (voce che ancora costituisce quasi il 60% del ricavo) e che negli ultimi dieci anni ha agito sulla produzione di cucine professionali e, in ultimo, di interni di pregio personalizzati.

Novità al vertice

Alla guida di Mestieri — che nel 2022 ha più che raddoppiato i propri ricavi sul 2021: 69,7 milioni contro 30,8, in crescita del 126,3% — arriva ora un amministratore delegato, Flavio Chiari, manager con un passato in società del settore ingegneria e costruzioni come Techint, PermaSteel ed Exa Group. «A differenza delle altre aree, abbiamo scelto di avere un amministratore per Mestieri per accelerare il processo di crescita, migliorare la coordinazione tra le aziende della divisione interiors e poterci così proporre come player più credibile sul mercato

MARCHETTO SPINGE «MESTIERI» UN CEO E QUOTA 100

Per la divisione «interiors» di Somec arriva, da Sitie, Flavio Chiari
«Con lui consolideremo gli Usa e andremo in Medio Oriente»

Il gruppo punta a 360 milioni di ricavi per fine anno



Protagonista
Oscar Marchetto,
presidente di Somec
Nel 2013 il suo ingresso
al vertice del gruppo

— spiega Marchetto, presidente del gruppo —. Il nostro obiettivo è far diventare Mestieri un brand riconosciuto a livello internazionale, aprendo anche showroom nelle principali città del mondo. Già nel 2023 puntiamo ad arrivare a 100 milioni di euro di ricavi».

Mestieri crea nel 2022, è la «scatola», una srl, delle piccole aziende — di cui Somec è proprietario o socio di maggioranza — attive nel settore degli interni di pregio, come TSI, Skillmax e Hysca. L'anno scorso si sono aggiunte Lamp Arredo e Bardi e, a inizio dell'anno, il 60% della Gino Ceolli. Il gruppo ha costituito anche Mestieri Usa, sia per strutturare meglio le attività di queste aziende Oltreoceano, sia per organizzare il lavoro in modo più efficace con Fabricca. Que-

st'ultima, una startup nata negli Stati Uniti nel 2017 e attiva nella costruzione di facciate per grattacieli, è stata acquisita al 70% da Somec dopo aver sostenuto la fase di avvio. «Nel 2022 ha toccato quota 100 milioni di fatturato e ha commesso per circa 400 milioni — dice Marchetto —. Anche in questo business vediamo grande crescita, soprattutto a New York, dove nei prossimi anni molti grattacieli dovranno essere riconvertiti per una maggiore efficienza energetica».

Numeri e progetti

Nel 2022 Somec — quotata in Borsa nel 2018 sull'Euronext Growth Milan (ex Aim), e nel 2020 passata sull'Euronext Milan (ex Mta): oggi il titolo vale 29 euro,

all'ingresso era circa 48 — ha fatto registrare ricavi per 208,8 milioni, in crescita rispetto ai 128,8 del 2021, e quindi in portafoglio per 334 milioni al 30x. Anche se il risultato netto consolidato è stato negativo per circa 900 mila euro, soprattutto a causa «del costo e della carenza di materie prime, che ci ha costretto a rivolgerci ad altri canali, in cui abbiamo comprato a prezzi altissimi», racconta il presidente. Anche lo shopping, 36 milioni in acquisizioni, ha inciso sul conto: «Ma queste operazioni seguono il mio pensiero, perché io ho sempre investito nei momenti di crisi — dice Marchetto —. Quest'anno ci fermeremo con le operazioni, ma prevediamo di riprendere nel 2024. Per il 2023, intanto, abbiamo come obiettivo 360 milioni di euro di ricavi, 30 milioni di Ebitda, e il ritorno all'Utile». E stiamo continuando a studiare l'approdo in Medio Oriente».

Un aspetto su cui Somec vuole puntare per il futuro è quello della formazione, tema sempre più centrale in settori che spesso soffrono di carenza di manodopera: «Dobbiamo portare avanti questo saper fare italiano, che è unico al mondo ed è la nostra forza, e trasferire queste conoscenze alle nuove generazioni — spiega Marchetto —. Nei miei piani ci sono progetti di formazione e collaborazione con le scuole». E, chissà, sarà anche perché l'imprenditore si prepara a brindare all'arrivo di una figlia, mentre il primogenito sta cominciando il proprio percorso nel mondo del lavoro, «con l'obiettivo di farlo entrare in azienda, se lo vorrà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contro
la crisi
climatica
servono
azioni.

Il cambiamento climatico ha importanti conseguenze anche sugli investimenti finanziari*.
Con **Anima Net Zero Azionario Internazionale** puoi investire già da oggi sulle società che hanno adottato piani di riduzione e azzeramento delle emissioni nette di gas serra**.



Scopri di più su
netzero.animasgr.it

Il fondo è classificato come esposto al 9 del rischio SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation).



Top Gestore
Fondi Categoria
Italia BIG
2023



Top Gestore
Fondi Sostenibili
Categoria Italia
2023



Anima Net Zero
Azionario Internazionale
1° posto, categoria
Asset Management

Per maggiori informazioni consultare i siti
www.istituto-qualita.com e www.animn.org

ANIMA

* Fonte: ESMA. Fondi profilati network: a climate risk perspective.

** La società ha per oggetto uno o più settori tra quelli inclusi nella lista della Science Based Targets initiative, con obiettivi di riduzione delle emissioni nette entro il 2030 e azzeramento entro il 2050.

AVVERTENZE: Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il Prospetto, il Documento contenente le informazioni chiave (KIID), il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione prima di prendere una decisione finale di investimento. Questi documenti, che descrivono anche i diritti degli investitori, possono essere ottenuti in qualsiasi tempo, gratuitamente sul sito web della Società di gestione e presso i Soggetti Incaricati del collocamento. E, inoltre, possibile ottenere copie cartacee di questi documenti presso la Società di gestione del fondo su richiesta. I KIID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione. Il Prospetto è disponibile in italiano. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il collocamento del prodotto è sottoposto alla valutazione di appropriazione o adeguatezza prevista dalla normativa vigente. ANIMA Sgr si riserva il diritto di modificare in ogni momento le informazioni riportate. Il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito. Nel caso di stacco cedola, l'importo da distribuire potrà anche essere superiore al risultato conseguito dal fondo, rappresentando in tal caso rimborso di capitale.